

REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale



**Gruppo Consiliare
Partito Democratico**

AOOCRT Protocollo n.0009054/25-06-2025



LEX 11

15 1552

2.77.1

Firenze, 25 Giugno 2025

Al Presidente del Consiglio
della Regione Toscana

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 174 Regolamento Interno

OGGETTO: “In merito allo stato di attuazione delle prescrizioni contenute nell’ autorizzazione paesaggistica relativa al progetto definitivo del corpo stradale per il raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca-Pisa”

Il sottoscritto Consigliere regionale

Visto il Piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico approvato con deliberazione n. 37 del Consiglio regionale in data 27 marzo 2015 e successivi aggiornamenti e integrazioni;

Premesso che l’elaborato di livello d’ambito 6 (Firenze-Prato-Pistoia) del PIT in relazione:

- alla “descrizione strutturale” asserisce che la pianura alluvionale di Firenze-Prato-Pistoia rappresenta una delle aree della Toscana soggette a maggiore sviluppo urbanistico e infrastrutturale;
- ai “processi storici di territorializzazione” specifica, altresì, che: “Le ferrovie compaiono nell’area in esame intorno ai decenni centrali dell’Ottocento: la linea Leopolda da Firenze a Livorno per Pisa, è conclusa nel 1848; la Maria Antonia, Firenze-Prato-Pistoia, congiunge Firenze con Lucca nel 1859; la Porrettana, tra Bologna a Pistoia, è inaugurata nel 1864. Nel decennio successivo Firenze è collegata a Roma; con Faenza, nel 1893; l’apertura della linea “Direttissima” per Bologna da Prato, risale al 1934”;

Rilevato che nel sistema infrastrutturale ricadente all’interno dell’ambito Firenze-Prato-Pistoia, la linea ferroviaria Firenze-Pistoia-Lucca-Pisa riveste un ruolo di rilievo per il trasporto regionale su ferro in quanto mette in collegamento i territori di quattro province;

Vista la Decisione della Giunta regionale n. 17, datata 11 novembre 2024, con la quale veniva approvato il "Documento di monitoraggio del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) 2024", con particolare riferimento al punto 3.1.4 Ferrovie (azioni PRIIM: 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3), Raddoppio Pistoia-Lucca;

Ricordato che, come si evince dal richiamato Documento di monitoraggio:

- l'intervento riveste un ruolo di notevole importanza per il trasporto regionale su ferro, in quanto la realizzazione del doppio binario consentirà l'incremento della capacità, oltre al miglioramento della puntualità e della regolarità dei servizi;

- il progetto di potenziamento della linea Pistoia-Lucca predisposto da RFI prevede il raddoppio per le tratte Pistoia-Montecatini Terme e Pescia-Lucca, nonché l'upgrade tecnologico della tratta a singolo binario Montecatini Terme -Pescia e l'eliminazione di tutti i passaggi a livello presenti, mediante la realizzazione di opere sostitutive, da attuare per fasi funzionali, in accordo con gli enti locali;

- lo stato di avanzamento dei lavori è pari a circa il 70% del valore complessivo dell'intervento; quest'ultimo risulta inserito nel Contratto di Programma (CdP) 2022-2026 stipulato tra il Ministero delle Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili e Rete Ferroviaria Italiana sottoscritto nel dicembre 2022 (la Regione contribuisce con risorse straordinarie, che vanno ad aggiungersi alle risorse statali, pari a 35 milioni di Euro);

Considerato che:

- nel maggio 2016 sono stati avviati i lavori del primo tratto di circa 12 km da Pistoia a Montecatini Terme, che si sviluppa in gran parte in affiancamento alla linea esistente (circa 10 chilometri) e in parte in variante di tracciato (circa 2 chilometri) in corrispondenza della nuova galleria Serravalle;

- le opere in corso riguardano interventi previsti in vari comuni tra cui Pistoia, Pieve a Nievole e Serravalle Pistoiese; per quanto attiene al territorio di quest'ultimo Comune, oltre alle opere lungo il sedime ferroviario della tratta, sono state avviate le attività di adeguamento alle nuove STI per la sicurezza della nuova galleria di Serravalle e nel 2024 venivano realizzati i piazzali di emergenza ed i relativi impianti di sicurezza sempre a servizio di detta galleria; inoltre è stata aperta al traffico la nuova viabilità stradale sostitutiva del passaggio a livello di Via Quattro Querci, con l'attivazione delle nuove opere idrauliche connesse;

Ricordato che per quanto attiene nello specifico al territorio di Serravalle Pistoiese a monte dei lavori di raddoppio della linea Pistoia-Lucca venivano effettuati una serie di passaggi burocratici, alcuni dei quali di seguito riportati:

- in data 8 gennaio 2011 RFI Rete Ferroviaria Italiana- Gruppo Ferrovie dello Stato presentava al Comune di Serravalle Pistoiese la pratica edilizia avente per oggetto "Progetto definitivo del corpo stradale per il raddoppio della linea Pistoia-Lucca-Pisa";

- in data 26 maggio 2014 il Comune di Serravalle Pistoiese rilasciava l'autorizzazione paesaggistica (n. 66/2011 del 26 maggio 2014) al progetto definitivo dell'intervento sopra richiamato, subordinata alle seguenti condizioni:
a) *rispetto delle prescrizioni espresse in sede di parere da parte della Commissione Comunale per il paesaggio da ottemperare in sede di progetto esecutivo: il tratto di binario in trincea, attualmente di accesso alla galleria che verrà dismessa dovrà essere bonificato; b) sui rinterrati artificiali, al di sopra della galleria dovranno essere piantumate essenze autoctone, ove possibile di medio/alto fusto;*

- detta autorizzazione in allegato conteneva, quale parte integrante e sostanziale, il parere della Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Firenze, Pistoia e Prato (datata 10 aprile 2014), contenente le seguenti prescrizioni: a) i tratti dismessi dovranno essere sottoposti a bonifica con l'eliminazione di tutte le sovrastrutture e dovrà essere previsto il riporto di terreno vegetale con la messa a dimora di essenze di tipo autoctono; b) i muri di contenimento del nuovo tracciato già previsti con rivestimento in pietra dovranno essere eseguiti con pietra locale previa realizzazione di idonee campionature; i muri di contenimento del nuovo sottopasso stradale E.1.3 dovranno essere realizzati con l'inserimento di rivestimenti in pietra locale in misura non inferiore al 40%, prima dell'esecuzione il progetto dovrà essere preventivamente concordato; le barriere antirumore dovranno avere finitura uniforme, (priva di elementi di sostegno) anche dal lato dell'edificato, per i lati più lunghi dovranno essere previsti elementi aggiuntivi che interrompano la monotonia della struttura; gli elaborati del progetto definitivo allegati alla parte paesaggistica, prevedevano, alla tav. 1346/03 depositata al protocollo generale del Comune di Serravalle Pistoiese n. 215 del 07/01/2014, la "realizzazione di muri di contenimento rivestiti in pietra...", anche sui muri di contenimento al di fuori del vincolo paesaggistico, nella vallata che va da Serravalle Paese al Confine col Comune di Pieve a Nievole.

Considerato che gli "indirizzi per le politiche" nelle aree riferibili ai sistemi di Pianura e fondovalle di cui al livello d'ambito 6 (Firenze-Prato-Pistoia) del PIT prevedono di "indirizzare i processi di urbanizzazione e infrastrutturazione, che si ritengono indispensabili ai fini di una crescita sostenibile, verso il contenimento e ove possibile la riduzione del già elevato grado di consumo e impermeabilizzazione del suolo, tutelando i residui varchi e corridoi di collegamento ecologico"; tali indirizzi risultano dunque concepiti in un'ottica tesa a garantire che i nuovi interventi infrastrutturali non vadano nella direzione di accentuare "l'effetto barriera sia dal punto di vista ecologico che visuale";

Considerato che, come detto, le autorizzazioni richiamate in narrativa obbligano RFI all'esecuzione degli interventi di rifinitura previsti dalle prescrizioni formulate dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Firenze, Pistoia e Prato e riprese dalla Commissione Comunale per il paesaggio di Serravalle Pistoiese, con particolare riferimento agli interventi di rivestimento dei muri di cemento armato;

Interroga il Presidente della Giunta regionale

per conoscere quale sia lo stato di attuazione delle prescrizioni formulate dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Firenze, Pistoia e Prato e riprese dalla Commissione Comunale per il paesaggio di Serravalle Pistoiese in sede di autorizzazione paesaggistica in relazione al progetto definitivo del corpo stradale per il raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca-Pisa, con particolare riferimento alla rifinitura dei muri di contenimento situati lungo il tracciato.

Il Consigliere

MARCO NICCOLAI

